N°12 - 19 MARZO 2023
2,30 EURO IN ITALIA

IL GIORNALINO

la settimana dei lettori curiosi

Il canto melodioso degli uccelli

....

S. Giuseppe e la festa del papà

....

Le domande di Nicolas

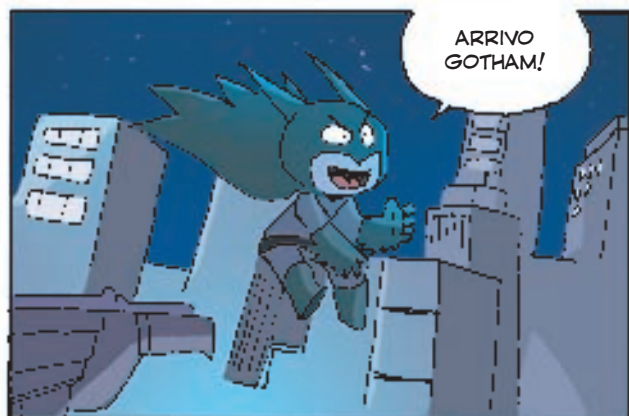
Ogni giorno insieme con AMICHE VERE

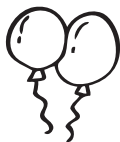
Anno XCIII - settimanale - Svizzera italiana CHF 6,50 - P.I. SPA S.A.P. DL 353/2003 L. 27/02/04 N. 46 - a.1 c.1 - DCB/CN

SAN PAOLO

I **SUPEREROI** In attesa del segnale

DI MICKAËL ROUX

FINE

In questo numero

«IL GIORNALINO» OGNI VOLTA È UNA SORPRESA: VOLATILI, CETACEI, FATE... PERFINO STREGHE!

Una cosa bellissima

È probabile che non sia detto in senso positivo, ma essere **bambini** è una cosa **bellissima!**

fumetti e storie

Dubbio legittimo

In attesa di un **segnale** è sempre importante sincronizzarsi alla **perfezione.** Ci riusciranno? Ne dubitiamo.

C'è bisogno di voi

Toc, toc... Se c'è qualcuno batta un **colpo.** La rubrica della **posta** ha sempre bisogno di voi.

Ogni anno una nuova

Torniamo a parlare di come i **calciatori** festeggiano i **gol.** Ogni anno ci sono esultanze nuove.

Inviaci le tue domande, mandaci le tue foto e i tuoi lavoretti e scrivici le tue esperienze:

EMAIL: ilgiornalino@ilgiornalino.org
WEB: www.ilgiornalino.org
www.g-web.it
WHATSAPP E SMS: 335 69 76 795
INDIRIZZO: Il Giornalino
via Giotto 36, 20145 Milano

DENTRO LO SPORT
Serie A, le nuove esultanze dei campioni

Trovare il meglio

Con l'aiuto dei lettori, si tenta di trovare il **meglio,** un po' per tutto: libri, film, giochi, vacanze, **spettacoli...**

TROVATO PER TE
\+ Passaparola

CHE SCOPERTA!
G SHOW
Il Piccolo Nicolas
Dungeons & Dragons

Super simpatico

Lo **schermo** è grande, siamo al cinema, ma il personaggio è piccolo... anche se **super-simpatico!**

Nessun timore

Niente paura, sono divertenti e non incutono alcun **timore.** Viva le streghe dei **giochi.**

Qui parlo io

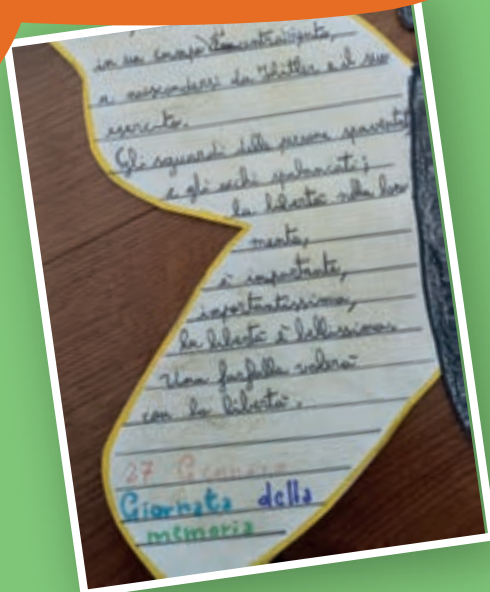
LA NOSTRA BACHECA

CARO «IL GIORNALINO»,
SONO REBECCA E QUESTA È LA MIA PRESENTAZIONE.

ETÀ: 11 ANNI
COLORE PREFERITO: ROSSO
LIBRO PREFERITO: HARRY POTTER
ANIMALE PREFERITO: GATTO
HOBBY PREFERITO: LEGGERE E SCRIVERE
SPORT PREFERITO: PALLAVOLO
SPORT PRATICATI: ATLETICA E PALLAVOLO
MUSICA PREFERITA: CLASSICA
MATERIA PREFERITA: ITALIANO

CARA REBECCA, GRAZIE PER LA TUA PRESENTAZIONE! FRA LE COSE CHE SCRIVI CI INCURIOSISCE LA TUA PASSIONE PER LA MUSICA CLASSICA. NEGLI ARTICOLI DELL'INTORNO A ME DEDICATI AGLI STRUMENTI MUSICALI ABBIAMO OFFERTO QUALCHE CONSIGLIO DI ASCOLTO. E TU, HAI QUALCHE SUGGERIMENTO MUSICALE DA PROPORCI? MAGARI UN BRANO DI MUSICA CLASSICA FRA I TUOI PREFERITI... FACCI SAPERE!

CIAO MARTA! SIAMO SUPER FELICI DI RICEVERE IL TUO PRIMO MESSAGGIO :)) LA TUA RIFLESSIONE SULLA LIBERTÀ È PREZIOSA. LA PUBBLICHIAMO VOLENTIERI E SPERIAMO CHE QUESTO PENSIERO, COME UNA FARFALLA, POSSA VOLARE E SOSTENERE QUELLE PERSONE ANCORA OGGI IN SITUAZIONI DI OPPRESSIONE.

Caro Giò Blogger, è la prima volta che scrivo, sono Marta, ho 9 anni e leggo «Il Giornalino» da un paio di anni. Con i miei fratelli non vediamo l'ora che arrivi!! Stamattina ho visto sul calendario il simbolo "#" davanti a una parola. Potresti dirmi cosa significa? Inoltre per la Giornata della Memoria ho scritto questo pensiero. Se vuoi pubblicarlo... TANTI BACI DA MARTA

Caro Giò Blogger,
anche io suono uno strumento musicale: il violoncello e il mio sogno è diventare primo violoncello del Teatro Lirico di Cagliari, dove lavora la mia mamma (lei è primo clarinetto). Inoltre sono nel coro di voci bianche del conservatorio. Allego una foto con il coro di quando abbiamo fatto un'opera in teatro. Questa è la mia presentazione simpatica.

NOME: Maddalena
CITTÀ DI NASCITA: Erba
CITTÀ DI RESIDENZA: Cagliari
PASSIONI: musica, calcio
CANTANTI PREFERITI: Michael Jackson, Witney Houston
GRUPPO PREFERITO: The Beatles
STRUMENTO SUONATO: violoncello
SPORT: calcio
ATTIVITÀ POMERIDIANE: coro voci bianche

Puoi pubblicare un poster di Neymar? Grazie! MADDALENA, 12 ANNI, CAGLIARI

CIAO MADDALENA!
PURTROPPO LE FOTO DELLA TUA LETTERINA SI VEDEVANO SOLO IN PARTE E NON SIAMO RIUSCITI A LEGGERE TUTTO CIÒ CHE HAI SCRITTO. ABBIAMO PERÒ COMPRESO CHE LA MUSICA È LA TUA VERA PASSIONE E TI STAI IMPEGNANDO PERCHÉ UN GIORNO POSSA DIVENTARE LA PROTAGONISTA DEL TUO FUTURO LAVORO: È DAVVERO UN BELLISSIMO SOGNO! GRAZIE PER LA FOTO CON GLI AMICI E LE AMICHE DEL VOSTRO CORO. ORA ASPETTIAMO UNA FOTO CON IL TUO VIOLONCELLO. TI VA DI RACCONTARCI QUALCOSA DI QUESTO STRUMENTO STRAORDINARIO?

VENIAMO ORA ALLA TUA DOMANDA CHE CI PORTA NEL MONDO DEI SOCIAL NETWORK COME INSTAGRAM, FACEBOOK O TIKTOK. "#" È UN SIMBOLO CHIAMATO "CANCELLETTO" OPPURE "HASHTAG" (IN INGLESE). DAVANTI A UNA PAROLA, O A UNA SERIE DI PAROLE ATTACCATE FRA LORO, IL CANCELLETTO HA LA FUNZIONE DI ETICHETTA CHE SERVE A COLLEGARE A UN TEMA SPECIFICO CIÒ CHE SI PUBBLICA. FACCIAMO UN ESEMPIO. IMMAGINA DI PREPARARE LA TUA TORTA PREFERITA E DI PUBBLICARNE LA FOTO SU UN SOCIAL NETWORK. SE ACCANTO ALLA FOTO SCRIVERAI "#TORTAPREFERITA", QUELL'IMMAGINE ENTRERÀ NELLA GRANDE RACCOLTA DI TUTTE LE FOTO, I POST E LE STORIE CHE SONO STATI PUBBLICATI ED ETICHETTATI CON L'HASHTAG "#TORTAPREFERITA". IN POCHE PAROLE, IL CANCELLETTO È UN MODO VELOCE PER CREARE COLLEGAMENTI TEMATICI.

AMICHE VERE

Sei proprio una bambina

TESTI DI SHANNON HALE
DISEGNI DI LEUYEN PHAM

SE SOLO RIUSCISSIMO A RAGGIUNGERE IL MONASTERO. LE SUORE POTREBBERO AVERE QUALCHE INDIZIO PER SCOPRIRE CHI SONO I NOSTRI GENITORI.
ORA L'UNICO INDIZIO CHE ABBIAMO È QUESTO MISTERIOSO CIONDOLO...
E QUESTA MISTERIOSA VOGLIA SULLA MIA MANO.

ARF
OH NO, CI HANNO TROVATE.

CORRETE!
ARF
ARF

ARF ARF
ARF

ARF
ARF
ARF

SCENDETE, BAMBINE! TORNIAMO ALL'ORFANOTROFIO!
VI FAREMO CONSU-MARE LE VOSTRE PICCOLE DITA! AHAHAHAH!

I GIOCHI DI SHANNON SONO SEMPRE I MIGLIORI.

IL GIORNO DOPO, MENTRE STAVO ANDANDO A SCUOLA...
CIAO SHANNON.
EHI, CIAO JENNY.

TI INVENTI SEMPRE DEI GIOCHI BELLISSIMI.
GRAZIE!

HO PENSATO A UN GIOCO CHE POTREMMO FARE DURANTE L'INTERVALLO. SI CHIAMA "FOGNATURA". DUNQUE, IL LAMPIONE È LA FOGNATURA...

QUELLA MATTINA, DURANTE L'INTERVALLO...
... E CHI VIENE GETTATO NELLA FOGNATURA DEVE RIMANERE IMMOBILE FINO A QUANDO UNA PERSONA LIBERA NON SUPERA I GUARDIANI...

MA QUESTO È IL MIO GIOCO!
NON È VERO.
HAI RUBATO LA MIA IDEA.

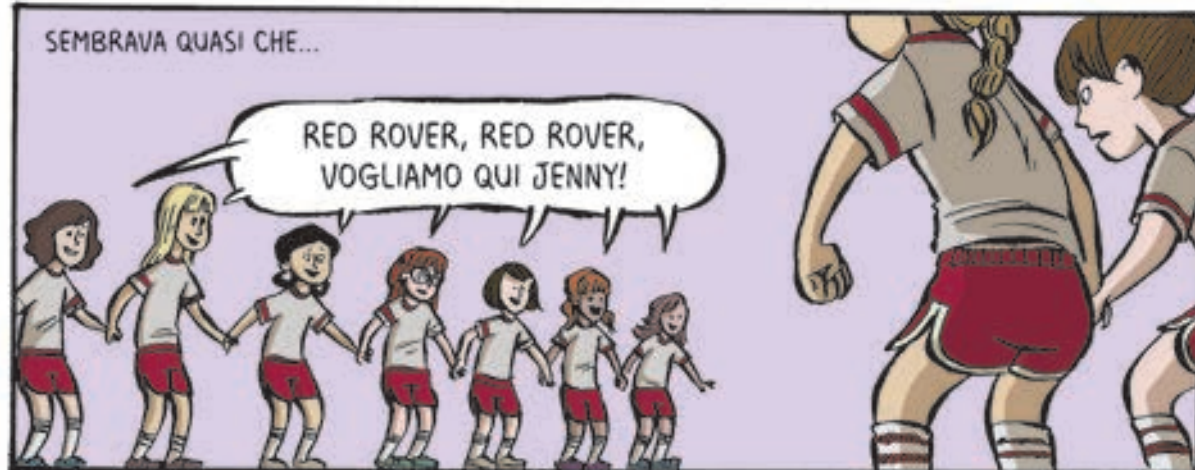
BUGIARDA.

SHANNON, NON PUOI INVENTARTI SEMPRE TU I GIOCHI.
È VERO, QUESTA VOLTA LASCIALO FARE A JENNY.

SHANNY FA IL BRONCIO COME UNA BIMBA PICCOLA?

SHANNY È UNA BIMBA PICCOLA...
NON SONO UNA BIMBA PICCOLA!
PIETRE E BASTONI MI ROMPONO LE OSSA,

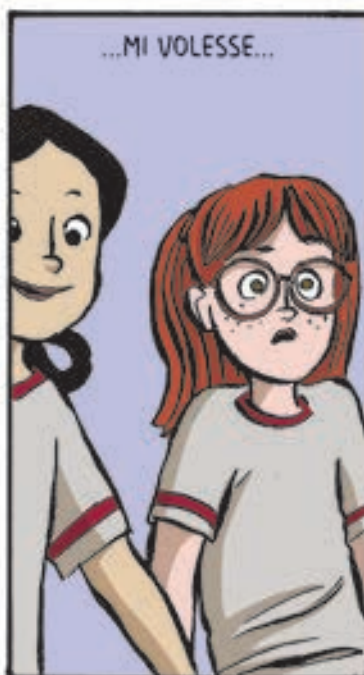
MA NON C'È PAROLA CHE FERIRMI POSSA!

SEMBRAVA QUASI CHE...
RED ROVER, RED ROVER, VOGLIAMO QUI JENNY!

... JENNY...

...MI VOLESSE...

FUORI.

AHI!

QUANDO JENNY MI PARLAVA COSÌ:
PERCHÉ NON SCAPPI VIA PIAN-GENDO? SEI BRAVISSIMA A FARLO.

AVREI VOLUTO RISPONDERLE:
JENNY, NON MI PIACE COME MI TRATTI. VOGLIO ESSERE TUA AMICA, MA DEVI ESSERE PIÙ GENTILE.

INVECE DICEVO:
SEI CATTIVA! TI ODIO!

HO TRASCORSO MOLTO TEMPO NASCOSTA TRA I CESPUGLI.

ANCHE A CASA, QUANDO WENDY CI FACEVA DA BABYSITTER.

DOVE SEI?

PROSEGUE NEL PROSSIMO NUMERO

Di che colore è il tuo imbarazzo?

L'imbarazzo? Che cos'è? Provi disagio e anche dispiacere, in un contesto con altre persone, perché non sai bene come comportarti, temi di dire o fare la cosa sbagliata, di essere criticato. Può essere più o meno intenso, più o meno visibile... il tuo com'è? E come lo gestisci?

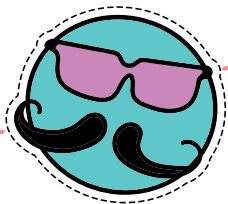
1

LA MAESTRA TI FA UNA DOMANDA E NON SAI BENE COME RISPONDERE. COSA FAI?

- 🟢 Ammetti ad alta voce che non sai come rispondere.
- 🔴 Rispondi qualcosa, l'importante è rispondere.
- 🔵 Abbassi gli occhi, ti blocchi.

2

DURANTE L'ALLENAMENTO, L'ALLENATORE TI FA UN'OSSERVAZIONE SUL TUO GIOCO E TI SENTI IN IMBARAZZO...

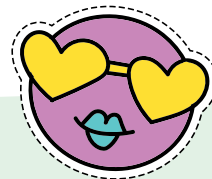
- 🟢 Ti senti scottato, come da un sole caldo.
- 🔴 Avverti la sensazione come del fuoco che divampa.
- 🔵 Ti senti come congelato.

3

SE IL TUO CORPO EMETTE DEGLI STRANI RUMORI, TIPO LO STOMACO CHE BRONTOLA:

- 🟢 Sorridi, come per dire "capita a tutti!"
- 🔴 Ti muovi, fai altri rumori.
- 🔵 Provi a dire qualcosa come "il mio corpo dice che ha fame".

DURANTE LA PARTITA DI PALLACANESTRO, PALLEGGIANDO, INCIAMPI E CADI. I TUOI COMPAGNI TI GUARDANO E TU...

4

- Sorridi, come per dire "scusate, oggi non è giornata!"
- Rilanci lo sguardo, come per dire "cosa c'è da guardare?"
- Abbassi lo sguardo, ti rialzi come se niente fosse successo.

DURANTE UNA CENA CON I COMPAGNI DI CLASSE, LA MAMMA TI CHIAMA "TROTTOLINO". COSA PENSI?

5

- "Che imbarazzo, devo spiegare alla mamma che non può più chiamarmi così davanti agli altri".
- "Ma la mamma non si rende conto di che figure mi fa fare? Adesso le rispondo male".
- "Vorrei sprofondare, non farmi più vedere".

Conta il numero delle risposte rosse, azzurre e verdi... Di che colore hai più pallini?

ROSSO: FUOCO.
Il tuo imbarazzo si fa sentire forte e chiaro, e lo butti fuori tingendolo di sfumature di disappunto e di rabbia. Forse è talmente scomodo sentirsi così, che te ne vuoi liberare. Ma perché, invece, non "accoglierlo" e riderci anche un po' su? Il rischio altrimenti è far diventare le cose più grandi di quello che sono.

AZZURRO: GHIACCIO.
L'imbarazzo ti congela, ti fa sentire bloccato. Come aiutarti a sciogliere il ghiaccio? Capita a tutti di fare degli errori, o di non sentirsi a posto: normalizzare il tuo imbarazzo, condividerlo, può essere la strada per affrontarlo al meglio!

VERDE: SOLE CALDO.
Il sole scalda ed è così che ti senti nei momenti di imbarazzo, quasi scottato. Ma il sole anche infonde l'energia che serve per trasformare le cose, ed è così che tu fai: rendi le situazioni più leggere e affrontabili, coltivando pensieri positivi e comunicando i tuoi stati d'animo.

Penso e ripenso

IMPARO A CONOSCERMI

IO E DIO

UNO SGUARDO D'AMORE

Ci insegnano che l'**imbarazzo** è rosso, il colore della **vergogna**, forse si dice così perché il nostro viso tende a **diventare** di quel colore quando siamo **imbarazzati.** Io sono certo che ognuno ha il proprio colore: bianco, di chi si chiude e non dice più una parola; giallo, di chi cerca di **sdrammatizzare;** nero, di chi alza i toni; verde, di chi se ne va in **fretta.** Una cosa è sicura: non possiamo e non dobbiamo cercare di **scappare** dallo sguardo di Dio, perché Colui che ci ha creati ci **conosce** pienamente e non c'è niente che non **conosca** della nostra persona, quindi di fronte a Lui abbandoniamo l'imbarazzo e **lasciamoci cullare** dal suo sguardo pieno di **amore.**

Gen 3,8-10: «UDIRONO IL SIGNORE DIO CHE PASSEGGIAVA NEL GIARDINO ALLA BREZZA DEL GIORNO E L'UOMO CON SUA MOGLIE SI NASCOSERO DAL SIGNORE DIO, IN MEZZO AGLI ALBERI DEL GIARDINO. MA IL SIGNORE DIO CHIAMÒ L'UOMO E GLI DISSE: "DOVE SEI?". RISPOSE: "HO UDITO IL TUO PASSO NEL GIARDINO: HO AVUTO PAURA, PERCHÉ SONO NUDO, E MI SONO NASCOSTO"».

Testi di don Pietro Guzzetti illustrazioni di Sara Benecino

GIÒ BLOGGER
ha selezionato tra le vostre barzellette
IL VINCITORE DELLA SETTIMANA!

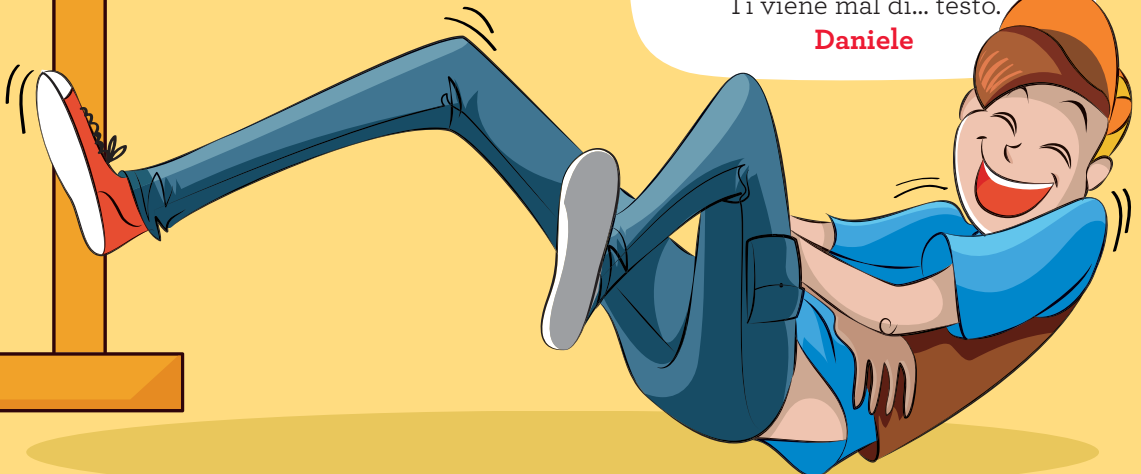
Quali sono i giorni della settimana preferiti da vampiri e dalle streghe?
LUNAdì e MORTEdì!
Gaia

Una ragazza deve sostenere l'esame di filosofia.
Il professore è un tipo particolare che si diverte a fare domande che mettono in difficoltà gli studenti. Appena la ragazza si siede, quindi, le mette davanti un mazzo di chiavi e dice: «Buongiorno, cominciamo subito. Dimostri che queste chiavi sono mie».
La studentessa è presa alla sprovvista e comincia a balbettare.
Il professore quindi insiste: «Allora? Le ho detto di dimostrare che queste chiavi sono mie!».
La ragazza accenna una timida risposta: «Beh dunque, Platone... No, Seneca...».
Il professore allora sadicamente le dice: «Ho capito, se ne vada e la prossima volta torni più preparata!».
La studentessa quindi si alza e prende con sé il mazzo di chiavi.
Il professore comincia ad alzare la voce: «Ma cosa fa? Ma dove sta andando con le mie chiavi?».
La ragazza allora fa un bel sorriso e risponde: «Ecco, ho appena dimostrato che sono sue!».
Il professore: «Trenta e lode!».
Vanessa, Belluno

BARZELLETTA DELLA SETTIMANA

Ma se il ministro della cultura è donna, è una minestra della cultura?
Daniela, 8 anni, Milano

Quale formaggio puoi acquistare solo un po' per volta?
La bur-rata.

Se leggi tanto che cosa succede?
Ti viene mal di... testo.
Daniele

La festa del papà

Il 19 marzo in Italia si festeggiano tutti i papà e un padre speciale.

Saggio e lavoratore

La giornata dedicata a tutti i papà d'Italia è il 19 marzo. È un giorno speciale fin dal **1400** quando il Papa di allora ha istituito la festa di San Giuseppe, il papà per eccellenza, colui che è presente nel presepe accanto alla **Madonna** e a **Gesù bambino.** Un uomo gentile, saggio e paziente, un grande lavoratore che è stato accanto a Gesù in tutta la sua infanzia e ha sostenuto **Maria** in tutto.
Una figura perfetta per rappresentare i papà. Quindi in questa giornata si celebra **Giuseppe,** ma si allarga la festa a tutti i papà. Il dolce tradizionale forse più conosciuto sono le zeppole di **San Giuseppe,** di **origine napoletana.**

CHE BEL MOMENTO!

Prima di prendere il volo

La figura paterna è quella che ti sta accanto, magari con un pochino di **distanza,** ma c'è, ti protegge e ti permette di prendere il volo al momento giusto per diventare l'adulto che **desideri.** È bello festeggiarla e la **tradizione** vuole che nelle nostre scuole si costruiscano coloratissimi regali fai da te o bigliettini di auguri.
Nel resto del mondo la **festa** non è legata alla figura di un **santo cristiano,** e ogni Paese ha la sua abitudine. In **America** la festa cade la terza domenica di giugno. E così anche in **Gran Bretagna,** Francia, **Olanda,** Giappone, **India,** Malesia e **Perù.** In Germania si festeggia il quarantesimo giorno dopo la Pasqua, che è esattamente il giorno dell'**Ascensione.** In tutti questi Paesi si festeggia mangiando dolcetti e caramelle.
In **Australia** invece la festa è la prima domenica di settembre e tutti i papà hanno sconti speciali nei **negozi.**

Perché festeggiamo?

È un modo per condividere un valore importante: quello della relazione tra **padri** e **figli** e anche un momento per **fermarci** a pensare quanto siano importanti i **padri.** Pure quelli dei grandi, che magari non ci sono più.
Le tradizioni sono abitudini che si tramandano nel tempo, di padre in figlio, proprio come questa **festa** (e molte altre) e tengono **viva la memoria,** ma anche i valori che attraversano queste **abitudini.** Non dimentichiamo quindi la festa e non facciamola **diventare** soltanto un'occasione per comprare qualcosa.

Una bella idea

Invece di festeggiare semplicemente comprando un regalino o porgendo gli auguri, sarebbe bellissimo che questa giornata fosse un momento da passare **insieme,** facendo qualcosa che ci **appassiona:** una gita all'aria aperta, una partita di calcio, una **chiacchierata**, un piccolo viaggio, un momento esclusivo in cui il tempo è proprio il **regalo** che ci si offre.

PABLO CHE COS'È QUESTA PUZZA?

TESTI E DISEGNI DI REMY LAI

?

MI SEGUI PERCHÉ SEI AL GUINZAGLIO?
MMH...

VA BENE...

???

FORSE SI CHIAMA BOLT.

O SAETTA.
O--
DA DOVE ARRIVI?
PENSAVO FOSSI IN CAMERA TUA.
C'ERA QUESTO CANE--
WOF!
WOF! WOF!
MI HA APPENA SCRITTO PAPÀ. TORNA TRA TRE SETTIMANE.
...
QUANTO RIMARRÀ QUESTA VOLTA?
UNA SETTIMANA, POI DEVE TORNARE IN INDONESIA.
PFF.

IL NUOVO LAVORO DI PAPÀ LAGGIÙ LO TIENE MOLTO OCCUPATO.

È PASSATO UN ANNO.
NON È PIÙ NUOVO.
PAPÀ STA TORNANDO! PAPÀ STA TORNANDO!

PAPÀ NON STA TORNANDO.
È SOLO DI PASSAGGIO.
...

CHE NOOOOIA.

IL GIORNO DOPO...

DUE GIORNI DOPO...

CINQUE GIORNI DOPO...

UNA SETTIMANA DOPO...
JENNIFER LIN! SEI UNA PERSONA O UNA STATUA?
NON VOGLIO VEDERTI CHIUSA QUI UN MINUTO DI PIÙ!
MAMM--
SBAM!
PFFF.
FORSE ME LO SONO SOGNATO DAVVERO...
NEL FRATTEMPO...
SNIFF!

SNIFF
SNIFF
SNIFF

ROTOLA ROTOLA
RESPIRA... RESPIRA...
RESPIR-- EEEUGH!
E QUESTA PUZZA?!
EHI, CANE!
SEI TOR-NATO--

EEEUGH!

CACCA FRESCA

CACCA FRESCA

CACCA FRESCA

CACCA FRESCA

PROSEGUE NEL PROSSIMO NUMERO

Che Scoperta!

ADESSO LO SO ANCH'IO

G SHOW

PROMEMORIA

Il piccolo **Nicolas - Cosa stiamo aspettando per essere felici?** esce questo giovedì 23 marzo, distribuito da I Wonder Pictures.

Le domande di Nicolas

Il Piccolo Nicolas in realtà è grandicello. Lo scrittore René Goscinny e l'illustratore Jean-Jacques Sempé, infatti, crearono il personaggio alla fine degli anni 50, lanciandolo in una lunga serie di avventure a fumetti, fino alla produzione di due deliziosi film (con attori in carne e ossa) firmati da **Laurent Tirard** e interpretati da **Valérie Lemercier** e **Kad Merad.** Ora, **Le petit Nicolas** torna alle origini, grazie a questo film di pura animazione che riprende il tratto caratteristico delle storie a fumetti. E anche quest'ultima versione, possiamo garantirlo, è assolutamente **deliziosa.** Ambientata da qualche parte nei pressi di **Parigi,** la storia racconta del piccolo Nicolas, che vive la sua infanzia serenamente tra giochi, **scherzi,** litigi nel cortile scolastico e amicizie nate nei **campi estivi.** Durante una delle sue avventure, il bambino si ritrova nel laboratorio dei suoi due creatori, **Jean-Jacques Sempé** e **René Goscinny,** per fare loro tante domande... Le risposte? Al cinema, ovviamente!

GENERE: ANIMAZIONE
PAESE: FRANCIA
ANNO: 2022

Avventura tra i draghi

Passiamo ora all'azione senza freni di *Dungeons & Dragons*, un film ricco di divertimento, forti emozioni e tanta comicità. Tutti questi ingredienti sono contenuti in una trama che non dà tregua: il suonatore di liuto **Edgin,** attualmente furfante ma un tempo non troppo lontano agente segreto del corpo speciale denominato **"Arpisti",** è accompagnato alla barbara **Holga** con la quale dovrà costituire una squadra in grado di scongiurare una minaccia mistica della quale egli stesso si sente **responsabile.** Insieme allo stregone **Simon,** alla druida **Doric** e al paladino **Xenk,** i nostri eroi si avventureranno in una missione pericolosissima tra draghi e oscure segrete. Insomma, il gioco di ruolo fantasy **Dungeons & Dragons** sembra proprio vivere un momento di grande spolvero e si presenta al cinema deciso a piazzare un grande successo, dopo qualche **flop** di troppo in alcune precedenti produzioni.

GENERE: FANTASY
PAESE: USA
ANNO: 2023

AL CINEMA

DUNGEONS AND DRAGONS - L'ONORE DEI LADRI USCIRÀ AL CINEMA GIOVEDÌ 30 MARZO 2023, DISTRIBUITO DA WARNER BROS ITALIA.

Sofia
Goggia

Pinamonti, ora al Sassuolo, condivide con Zaccagni della Lazio il gesto dell'arco e della freccia, da cui il nomignolo Arciere di Cles.

Ecco Caputo e il suo tipico gesto. Altri giocatori festeggiano togliendosi la maglietta. Cosa da evitare, per non farsi ammonire.

SU INTERNET SI POSSONO TROVARE LE CLASSIFICHE DELLE ESULTANZE PIÙ DIVERTENTI, PIÙ SCIOCCHE, PIÙ FOLLI E COSÌ VIA. FESTEGGIARE UNA RETE, DI QUESTI TEMPI, È DIVENTATO UN MARCHIO DI FABBRICA E QUASI OGNI GIOCATORE HA IL PROPRIO.

Serie A, le nuove esultanze dei campioni

Da tanti anni

Festeggiare in modi stravaganti, dopo un gol, è diventata una moda in tutti i campionati. E lo è da tanti anni a questa parte. I vostri papà, per esempio, ricorderanno il famoso trenino del **Bari** o la danza intorno alla bandierina del brasiliano **Juary**. I ragazzi, invece, conoscono bene la **Dybala Mask**, il **"sium"** di Ronaldo o la danza di **Moise Kean.**

Polemiche sui balletti

Sui balletti, le opinioni si dividono. C'è chi li trova divertenti, chi irritanti se non irrispettosi. È il caso dell'ex capitano del Barcellona, **Carles Puyol**, che invitava i compagni a smettere, per non mancare di rispetto agli avversari. Un'**analoga polemica** ha investito, ai recenti Mondiali, il Brasile. Il ballo dell'allenatore Tite, con i suoi giocatori, non è piaciuto a tutti.

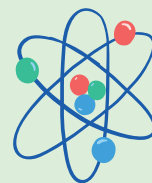
Il gesto di Ciccio

Il tecnico verdeoro ha risposto: «Non è mancanza di rispetto, è il modo di essere profondo dei brasiliani e io l'ho fatto per entrare in contatto con i giocatori». Tornando in Italia, **Victor Osimhen,** dopo una **rete,** leva la maschera protettiva per mostrarsi al pubblico, l'attaccante dell'Empoli **Ciccio Caputo** mima il gesto del bere (in omaggio alla sua enoteca), mentre si **sprecano** le scivolate sulle ginocchia.

Che Scoperta!

ADESSO LO SO ANCH'IO

CHE COSA SCOPRO OGGI?

Una data storica!

I CARATTERI MOBILI

Cosa sono i "caratteri mobili"?
Forse personalità stravaganti? Oppure armadi facili da spostare? Scopriamolo insieme!

Siamo verso la fine del Medioevo, nel XV secolo, fra Magonza e Strasburgo, entrambe città del Sacro Romano Impero. Il personaggio chiave di questa vicenda si chiama Johann Gensfleisch, detto Gutenberg.

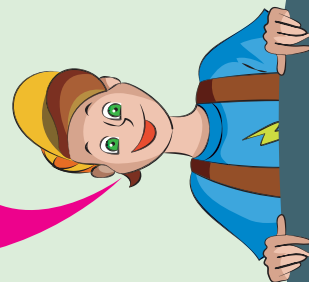
Di origini benestanti, Gutenberg è un orafo, ha fiuto per l'impresa ed è lui l'ideatore di un nuovo sistema di stampa basato sui caratteri mobili.

Si tratta di piccoli elementi che riportano ciascuno una lettera dell'alfabeto o un segno di punteggiatura. Forgiati in metallo, si dicono "mobili" perché di volta in volta si possono spostare per comporre parole, frasi, testi differenti.

Attorno al 1450, insieme a Johann Fust che finanziò l'impresa e al calligrafo Peter Schoeffer, Gutenberg aprì la prima stamperia e rivoluzionò il modo di fare i libri che, fino ad allora, erano perlopiù copiati a mano.

IN POCHE PAROLE

- **Sacro Romano Impero:** millenario impero nato nell'800 sotto la guida di Carlo Magno e che coinvolse vari territori d'Europa, dalla Spagna alla Germania.
- **Calligrafo:** chi pratica l'arte della scrittura a mano.
- **800:** i fiorini d'oro con cui Johann Fust contribuì inizialmente all'impresa di Gutenberg.
- **3 febbraio 1468:** data di morte di Gutenberg, una delle poche informazioni certe sulla sua vita.

NON È QUALCOSA DI UNICO, QUINDI A SE STANTE. IL SESTANTE È UNO STRUMENTO OTTICO PER LA MISURAZIONE DELL'ALTEZZA DEGLI ASTRI SULL'ORIZZONTE, USATO UN TEMPO SU NAVI E IMBARCAZIONI NELLA NAVIGAZIONE ASTRONOMICA.

W l'italiano

CORDIALMENTE È UN AVVERBIO CHE SPESSO SI USA PER CHIUDERE MESSAGGI O LETTERE FORMALI. DERIVA DA CORE, CUORE IN LATINO, E SIGNIFICA CON IL CUORE, SENTITAMENTE, CON INTENSITÀ.

Geo Quiz

Che ne dici di uno spuntino? È un "witchetty grub", una gustosissima larva molto apprezzata dai popoli nativi di quale Paese?

- ☐ Australia
- ☐ Namibia
- ☐ Spagna
- ☐ Canada

Un pizzico di scienza

La missione degli astrobiologi

Il progetto italiano Life in space – "Vita nello spazio" – riunisce molti astrobiologi: ricercatori e ricercatrici che indagano la presenza di forme di vita extraterrestri. Tra i loro studi, uno riguarda l'analisi degli organismi estremofili, cioè quegli organismi che vivono in condizioni estreme come i ghiacci dell'Antartide o le solfatare vulcaniche. Si tratta di uno studio importante perché la resistenza degli organismi estremofili è una conferma che la vita è possibile anche in condizioni simili a quelle extraterrestri.

ANCHE LA CASA PUÒ ESSERE ECO-SOSTENIBILE. BASTEREBBE SCEGLIERE GLI STRUMENTI IDEALI. IL PRIMO CHE MENZIONIAMO È L'INDICATORE DEI CONSUMI PER LA DOCCIA. DITE A MAMMA E PAPÀ DI INSTALLARLO: VI AVVISERÀ SUGLI SPRECHI.

Pillole di tecnologia

ATLAS NON FINISCE DI STUPIRE. DOPO AVER MOSTRATO AL MONDO I SUOI PASSI DI DANZA E LE ACROBAZIE DI CUI È CAPACE, IN PERFETTO STILE PARKOUR, IL ROBOT UMANOIDE HA IMPARATO A LAVORARE IN UN CANTIERE, COME AIUTANTE DI UN UMANO. LO SI VEDE NELL'ULTIMO VIDEO PUBBLICATO ONLINE DA BOSTON DYNAMICS, L'AZIENDA AMERICANA CHE SVILUPPA ALCUNI DEI PIÙ AVANZATI ROBOT AL MONDO COME IL QUADRUPEDE SPOT.

Risposta Geo Quiz: Australia.

Melodie tra gli alberi

In campagna, forse ti è capitato di sentire quello che si chiama **“coro dell’alba”,** un meraviglioso concerto eseguito dagli uccelli che iniziano a cantare prima del sorgere del sole, riempiendo l’aria con **cinguettii** e suoni diversi. In realtà alcuni cantano anche di notte, come l’**usignolo.** Molti animali emettono versi, grida di allarme, richiami di **vario tipo.** Ma il canto degli uccelli è speciale perché comprende una gamma di vere e proprie **melodie.**

A SCUOLA DI CANTO

Gli uccelli nascono con una predisposizione **ereditaria** al canto, ma lo apprendono dai genitori in una fase molto precoce della loro vita, con un processo che si chiama **imprinting canoro.** All’inizio si dedicano a veri e propri esercizi, in cui perfezionano le loro capacità... ascoltandosi cantare! Questo passaggio si chiama **“sottocanto”** o canto giovanile: in pratica, l’uccellino canta e mentre lo fa controlla che i suoni emessi corrispondano a quelli memorizzati durante la fase dell’imprinting.

RECORD!

L’uccello più **rumoroso** del mondo si chiama campanaro bianco e vive in **Amazzonia.** Quando canta per attirare la femmina, il maschio supera i **125 decibel** (il limite in cui il nostro orecchio sente dolore per i suoni troppo forti!).

OLTRE AI CANTI, GLI UCCELLI EMETTONO VERSI E RICHIAMI. IN ITALIANO CI SONO TANTI VERBI PER INDICARE QUESTI SUONI: CINGUETTARE, GORGHEGGIARE, GRACCHIARE, PIGOLARE, GARRIRE, CHIURLARE, TRILLARE, ...
PER ESEMPIO: SAI QUAL È L’UCCELLO CHE “GARRISCE”?

Risposta: la rondine!

Parla come... un biologo

L'organo che permette agli uccelli di cantare si chiama **siringe.** Al suo interno ci sono due **membrane** che vibrano quando passa l'aria, come fanno le nostre corde **vocali.** Alcuni uccelli, come i **canarini,** le fanno vibrare producendo due suoni diversi e regolandone il **volume** e la frequenza in modo indipendente: il risultato è incredibile. Se vuoi ascoltarlo cerca sul web **"canto del canarino".**

CANTA CHE...

... ti passa?! No, agli uccelli il canto non serve come distrazione. Gli **scopi** sono molto più pratici e importanti: comunicare la propria **identità** e la propria **condizione** (per esempio: "Ehi, sono di questa specie, sono un maschio, sono in buona salute!"), attirare i compagni, difendere il territorio. **Maschio** e **femmina** possono anche fare dei duetti: ognuno segue il suo **"spartito"** e canta la sua parte.

Incredibile ma vero!

- NEL CORSO DELLA SUA VITA, UN USIGNOLO PUÒ CANTARE MELODIE FORMATE ANCHE DA 260 STROFE TUTTE DIVERSE.
- IL MIMO POLIGLOTTO O TORDO SBEFFEGGIATORE È CAPACE DI CREARE MELODIE NUOVE METTENDO INSIEME I CANTI DI ALTRE SPECIE E PERFINO DI ANIMALI DIVERSI COME LE RANE.

ASCOLTARE I SUONI DEL MARE

Ne «Il Giornalino» n.4 abbiamo scoperto che il mare non è silenzioso come si pensa. Là sotto, i **pesci** ma soprattutto i cetacei riempiono **l'acqua** di suoni diversi. Ma come facciamo noi a conoscerli e **ascoltarli**? Che strumenti si usano?

GLI IDROFONI

I **biologi marini** usano degli strumenti particolari che si chiamano idrofoni (dal greco *hydro* = acqua e *phonè* = suono) e sono in pratica dei "microfoni subacquei" con dei **sensori** capaci di misurare le **onde acustiche** quando vengono immersi e trascinati da imbarcazioni o **navi oceanografiche.** A bordo, poi, gli studiosi elaborano i dati con i **computer.** Ottengono per esempio dei sonogrammi, cioè dei grafici in cui i suoni si possono **"vedere",** misurandone le varie caratteristiche come frequenza, ampiezza, forma dell'onda. Ci sono anche **idrofoni** che possono essere lasciati sui fondali e poi **recuperati.**

GLI SCIENZIATI HANNO MESSO DEGLI IDROFONI ANCHE A GRANDISSIME PROFONDITÀ, PERFINO NELLA FOSSA DELLE MARIANNE, SCOPRENDO CHE PERFINO LAGGIÙ SI SENTONO COSTANTEMENTE DEI RUMORI: NON C'È SILENZIO NEMMENO A 10.000 METRI DI PROFONDITÀ!

Lo sapevi?

La scienza che studia i suoni emessi dagli animali per comunicare o per l'ecolocalizzazione (vedi «Il Giornalino» n. 3) si chiama bioacustica. Quando si studiano le relazioni acustiche tra gli animali e l'ambiente (per esempio l'inquinamento sonoro delle barche o delle trivellazioni sugli ecosistemi marini), si parla di ecoacustica.

Super tecnologico

Oggi esistono idrofoni digitali "intelligenti", molto sensibili e capaci di cancellare i rumori di disturbo, elaborare, memorizzare e trasmettere direttamente i dati acustici raccolti. Altri strumenti innovativi sono i droni di superficie su cui vengono installati gli idrofoni per rilevare esattamente la provenienza dei suoni dei cetacei.

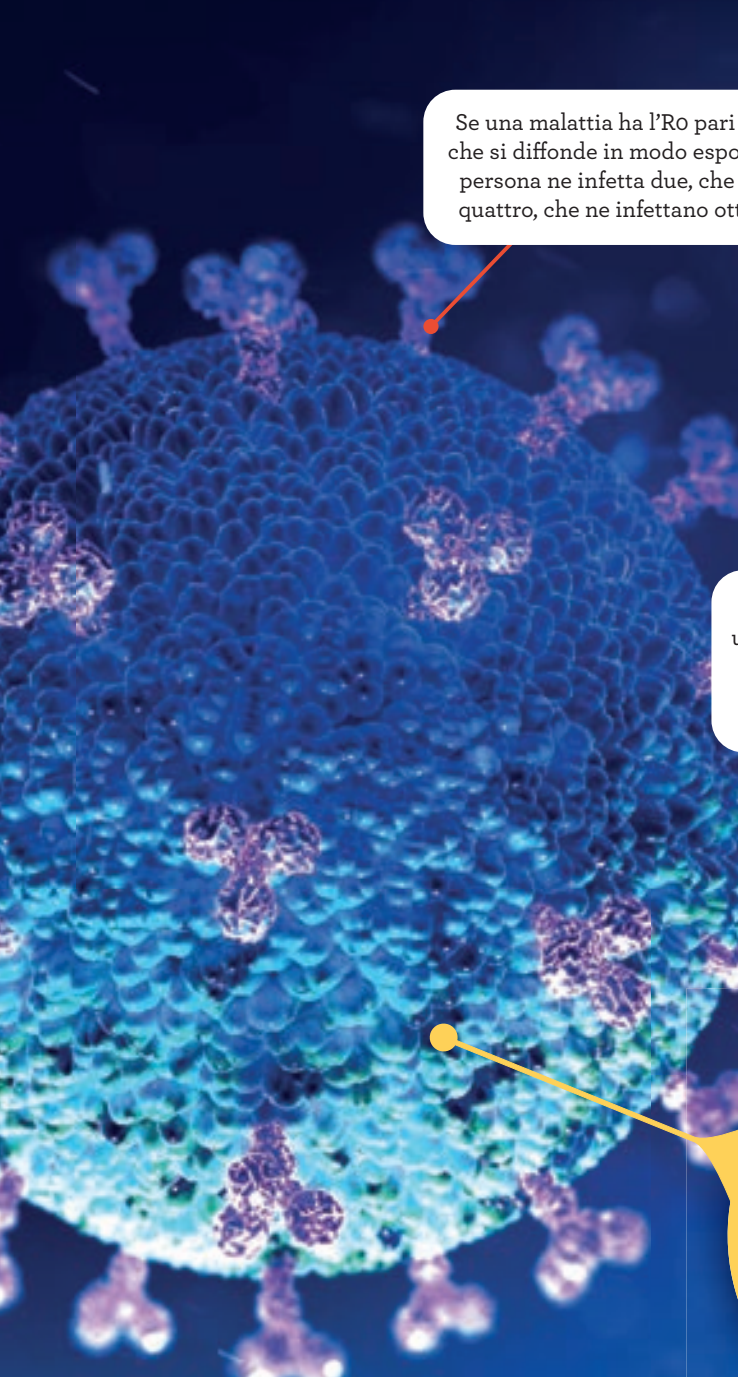
LO SAPEVI?
IL MORBILLO HA UN RO MOLTO ALTO: È PER QUESTO CHE LA MALATTIA SI DIFFONDE MOLTO RAPIDAMENTE.

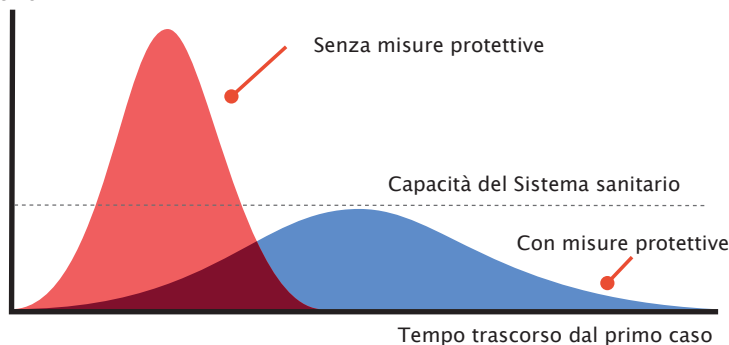
LE MALATTIE

La matematica ci viene in soccorso anche nei periodi di crisi, per esempio durante le epidemie. I modelli matematici ci permettono di controllare la velocità di diffusione della malattia e di valutare quale differenza possono fare le mascherine e il distanziamento sociale. Grazie ai modelli matematici, si possono prendere le precauzioni necessarie per far sì che i sistemi sanitari dei vari Paesi possano affrontare l'emergenza.

La pandemia

Nel 2020, la pandemia di Covid-19 ha portato la matematica in prima pagina. I grafici relativi all'infezione sono comparsi ovunque e nelle conversazioni quotidiane abbiamo iniziato a usare termini come "numero di riproduzione" e "appiattimento della curva". Prima di questa, c'erano state altre pandemie, tra cui quella dell'influenza di Hong Kong nel 1969 e l'influenza suina nel 2009.

IL NUMERO RIPRODUTTIVO DI BASE DI UNA MALATTIA, NOTO COME RO ("ERRE CON ZERO"), È IL NUMERO MEDIO DI PERSONE CHE UNA PERSONA CONTAGIATA PUÒ INFETTARE.

L'appiattimento della curva

In caso di epidemia, si cerca di rallentare la diffusione della malattia per far sì che ci sia un numero sufficiente di medici, infermieri e posti letto negli ospedali per prestare le cure a tutte le persone che ne hanno bisogno. Le misure di emergenza come la chiusura di negozi o scuole permettono di evitare il sovraccarico del sistema sanitario. È questo che si intende con "appiattimento della curva".

Se una malattia ha l'R0 pari a 2, significa che si diffonde in modo esponenziale: una persona ne infetta due, che ne infettano quattro, che ne infettano otto, e così via.

I dati possono salvarci la vita. Nel 1854, John Snow creò una mappa per mostrare che l'epidemia di colera a Londra era partita da una pompa dell'acqua in una via chiamata Broad Street. Dimostrò che la malattia era causata dall'acqua contaminata e non dall'aria malsana.

Se l'R0 è inferiore a 1, l'epidemia si diffonde lentamente e alla fine si esaurisce.

L'R0 DEL COVID-19 È CIRCA 2,5; QUINDI SI PUÒ DIFFONDERE IN MODO ESPONENZIALE SE MISURE COME IL DISTANZIAMENTO SOCIALE NON VENGONO USATE PER CONTROLLARLO.

PERSONAGGI ILLUSTRI: JOHN SNOW

John Snow (1813-1858) era un medico inglese, ricordato per i suoi studi rivoluzionari sulle malattie. Elaborò una mappa dei dati per il tracciamento di un'epidemia di colera e dimostrò che il focolaio era partito da una pompa dell'acqua. Quando la maniglia della pompa fu rimossa e la pompa resa inutilizzabile, infatti, i casi di colera nella zona si ridussero immediatamente.

LA FATA DEL LAGO

Una mattina d'estate, Lucio incontrò una fata.
Era seduta sulla riva del lago.
Singhiozzava.
«Cos'è successo?» le chiese.
«Ho la gamba ferita, non posso più nuotare fino a casa».
«Vivi dall'altra parte del lago?»
«No, sul fondo» disse lei.
A quel punto, Lucio notò che i capelli violetti della bambina non erano tinti, e ondeggiavano nell'aria, anche se non c'era vento. E le sprizzavano scintille dalle dita. Provò un brivido di emozione.

«Tu sei una...»
«Sì, lo sono...»
«Credevo che le fate esistessero solo nelle storie».
«Sorpresa».
La fata aveva un'espressione così infelice.
«Vieni a casa mia, i miei nonni ti fasceranno la gamba e starai meglio».
Lei sgranò gli occhi. «Vuoi aiutarmi? Non hai paura di me e dei miei capelli?»
«Per niente» disse Lucio. «A casa ho un sacco di libri sulle fate. E mia nonna a volte si tinge i capelli di blu. Vedrai che le piacerai. Io sono Lucio. Tu come ti chiami?»
«Viola, non è ovvio?»

> “A QUEL PUNTO, LUCIO NOTÒ CHE I CAPELLI VIOLETTI DELLA BAMBINA NON ERANO TINTI, E ONDEGGIAVANO NELL'ARIA, ANCHE SE NON C'ERA VENTO.”

La aiutò a rialzarsi, e la condusse fino a casa. I passanti indicavano i capelli di Viola, che invece osservava le case malmesse e i negozi chiusi.
«Non c'è molta gente in giro» disse. «Ce n'è di più in mezzo al lago, dove la barca mi ha colpita».
«Qui non viene più nessuno in vacanza» disse Lucio, «perché non abbiamo super alberghi e le piscine».
A casa, i nonni accolsero la fata un po' increduli e un po' preoccupati per la ferita.
«Hai dei capelli da favola» le disse la nonna, per distrarla, mentre il nonno le fasciava la gamba.
Viola si sistemò sul sofà vicino alla finestra, da cui poteva

guardare il lago. Per ringraziarli, cominciò a cantare.
La sua voce era ancora più sorprendente dei capelli ondeggianti e delle dita che mandavano scintille. I vicini si affollarono in cortile per ascoltarla.

“LA NOTIZIA DELLA FATA CANTANTE FECE IL GIRO DEL LAGO. LA GENTE FACEVA LA FILA PER ASCOLTARLA, E IL SINDACO SALTAVA DI GIOIA.”

«Anche le sirene hanno una voce che t'incanta» disse la nonna, «però quelle ti mandano a sbattere contro gli scogli».

Per fortuna, se ascoltavi Viola cantare non andavi incontro a morte certa, andavi al lavoro di ottimo umore.
La notizia della fata cantante fece il giro del lago. La gente faceva la fila per ascoltarla, e il sindaco saltava di gioia.
«Faremo costruire un palazzo per la fata, dove canterà tutto l'anno. Il nostro paese diventerà famoso».
Tutti erano felici, ma dopo un po' Lucio cominciò a sentire delle note tristi nella voce di Viola, e si accorse che la fata guardava sempre fuori dalla finestra.
«Ti manca la tua casa in fondo al lago?» le chiese un giorno.
«Sì» disse Viola. «Ma voi siete gentili. Resterò, se volete...»

I nonni la sentirono e parlarono con i vicini, che riferirono ad altri vicini, e alla fine l'intero paese andò a casa del sindaco.
«Non si può costringere una fata del lago a restare sulla terraferma» disse Lucio. «Vuol dire imprigionarla. Non è giusto».

“ VIOLA SCELSE DI TORNARE ALLA SUA CASA IN FONDO AL LAGO. SULLA RIVA SALUTÒ LUCIO, PRIMA DI SVANIRE NELLE ACQUE SCURE. ”

Il sindaco rifletté per diversi giorni.
«Io vorrei che Viola restasse» disse infine. «E vorrei che diventassimo famosi. Ma non perché teniamo prigioniera una fata. Il nostro paese rispetta il lago e i suoi abitanti, fatati e non. Perciò che sia Viola a scegliere».
E Viola scelse di tornare alla sua casa in fondo al lago.
Sulla riva salutò Lucio, prima di svanire nelle acque scure.
Lucio era contento per la sua amica, anche se gli sarebbe mancata e i turisti erano tornati negli alberghi dall'altra parte del lago.
L'anno seguente, una tempesta spazzò via ogni foglia dagli alberi, e la grandine schiacciò fino all'ultimo fiore del paese, che divenne ancora più desolato.
«Beh, scordiamoci di finire nelle guide turistiche per i prossimi cento anni» cercò di scherzare la nonna.
Ma il mattino dopo, Lucio guardò fuori dalla finestra e invece di un paese rovinato, vide uno spettacolo incredibile.
Gli alberi erano più verdi e rigogliosi di prima, e c'erano fiori perfino sui tetti, di specie mai viste. Cambiavano colore e tintinnavano come campanelli.
Lucio corse in giardino, dove lo aspettava Viola.
«Ciao, Lucio» lo salutò. «Ho sentito che siete nei pasticci. Stavolta vorrei essere io ad aiutarti.»
Lucio abbracciò l'amica, che aveva chiamato dai boschi altre fate per far rifiorire il paese con la magia.
«Forse abbiamo esagerato. Mi sa che vi toccherà diventare famosi lo stesso» ridacchiò la fata.
Anche Lucio rise. «Il sindaco sarà così dispiaciuto che ti darà una medaglia».
E il paese diventò famoso davvero, per i turisti in cerca di meraviglie ma anche per qualunque persona o creatura magica che avesse bisogno di aiuto e di trovare un posto sicuro.

Fine

QUICHE VERDE

L'OCCORRENTE

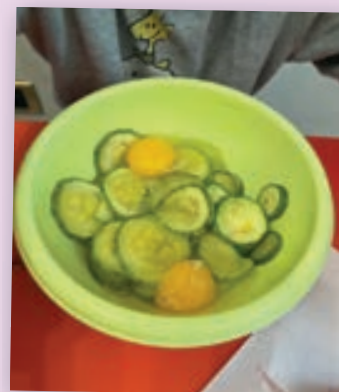
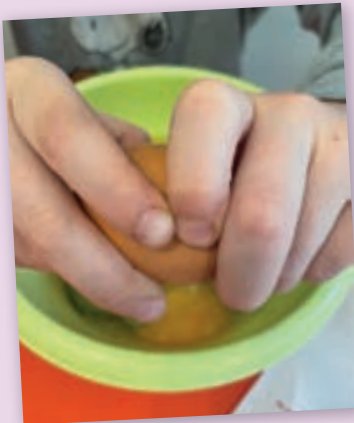
- 1 PASTA SFOGLIA GIÀ STESA
- 3 ZUCCHINE PICCOLE GIÀ COTTE IN PADELLA
- 2 CUCCHIAI DI PESTO DI RUCOLA (LO PUOI TROVARE AL SUPERMERCATO)
- 100 GR DI PISELLI
- 100 ML DI PANNA
- 2 UOVA
- SALE

QUESTA RICETTA È STATA INVENTATA INSIEME AL MIO BIMBO CERCANDO TUTTE LE NOSTRE VERDURE VERDI PREFERITE. DELICATA, CREMOSA E RICCA DI TANTE VITAMINE, QUESTA TORTA SALATA LASCERÀ TUTTI A BOCCA APERTA!

ATTENZIONE! FATTI AIUTARE DAI GRANDI

FATTO!

Testi e foto realizzati da Lisa Barillà per Dreamdust

1 Stendi la **pasta** sfoglia e bucala bene con una **forchetta**.

2 Unisci due **uova** alle zucchine, sala e mescola.

3 Unisci la **panna** e continua a mescolare. Unisci anche i **piselli** e il pesto di rucola.

4 **Mescola** bene e versa il ripieno nella base di sfoglia. Crea un **bordino** ripiegando la sfoglia ai bordi su se stessa.

5 Cuoci in forno a **180°** per **40** minuti poi continua la cottura a **160°** per altri **15-20 minuti.** Consuma la tua quiche a temperatura ambiente.

IDEE IN PIÙ:

CONSIGLIO: PROVA A INVENTARE LA TUA QUICHE CERCANDO LE VERDURE DEL TUO COLORE PREFERITO (VERDE - BIANCO - VIOLA - GIALLO - ROSSO)!

Un gioco da tavolo "animato"

Per i fan dei personaggi dei cartoni animati, **Looney Tunes Mayhem** (Asmodee, € 54,99) è un gioco da tavolo che promette allegria. Divisi in due squadre, i giocatori si muovono su una mappa casuale di luoghi ispirati al mondo dei celebri cartoons, ma trucchi e trappole sono in agguato. Il gioco è consigliato a partire dai 10 anni. Buon divertimento in compagnia di Bugs Bunny, Daffy Duck, Taddeo e Taz!

Occhio al "Bandido"!

Un astuto e pericoloso prigioniero sta cercando di darsi alla fuga attraverso un cunicolo di gallerie scavate sotto la sua cella... Il compito dei giocatori è quello di riuscire a fermarlo tutti insieme: solo la collaborazione potrà evitare l'evasione del furfante! **BANDIDO** (Helvetiq, € 9,90) è un gioco di strategia, semplice e tascabile, da portare sempre con sé.

Animali: meravigliosi e fragili

Che siano tranquilli amici domestici o belve dal temperamento poco socievole, gli animali sono una passione diffusa fra i lettori e le lettrici de «Il Giornalino». È per loro la segnalazione di **Estintopedia** (Camelozampa, € 23,00): un libro interessante che ci guida alla scoperta degli animali e degli insetti che non ci sono più, che sono in pericolo di estinzione o che sono stati ritrovati. Si tratta di un'avvincente enciclopedia illustrata che, pagina dopo pagina, si concentra su quegli esemplari del mondo animale che ormai non abitano più la Terra come Martha, "l'ultima colomba migratrice", oppure George "la lumaca più sola al mondo". Ma anche sui motivi che conducono all'estinzione o sui progetti di protezione che hanno salvato alcune specie a rischio. Koala, panda, rinoceronte bianco, numbat, delfini e wallaby sono tra i protagonisti di questo libro ricco di informazioni e curiosità. Una lettura che arricchisce le nostre conoscenze e ci rende più consapevoli della bellezza meravigliosa e fragile del nostro pianeta. Il rispetto per l'ambiente e il nostro futuro passano anche da qui.

Avventura in Amazzonia

Un legame ininterrotto tra uomo e natura attraversa la storia dell'Amazzonia, il polmone verde del mondo. È così da migliaia di anni, ma ora una minaccia oscura compromette quel prezioso equilibrio. Tocca alla giovane indigena Ainbo, insieme agli strampalati Dillo l'armadillo e Piro il tapiro, salvare la grande foresta e tutto il pianeta. **Ainbo - Spirito dell'Amazzonia** è un'avventurosa animazione ora disponibile in versione Dvd e Blu-ray (Eagle Pictures, Dvd € 9,99).

... nell'armadio

"UNA SPECIE DI MAGIA"

La scorsa settimana il nostro lettore Ettore ci ha scritto e ha condiviso con noi i suoi gusti musicali. Così ha stuzzicato la proposta che oggi sfiliamo dal nostro armadio: un album indimenticabile! Fu pubblicato per la prima volta nel 1991, ma a oltre trent'anni di distanza suona ancora alla grande.
È **Greatest Hits II** (Universal Music, Cd € 20,50), la seconda raccolta dei più grandi successi dei Queen, la band musicale guidata da Freddie Mercury. Diciassette tracce che spaziano fra le canzoni più celebri del gruppo da *Friends Will Be Friends* a *Who Wants to Live Forever*, da *The show must go on* a *A kind of magic*. "Una specie di magia" musicale che continua a suscitare emozioni.

... sul calendario

AUGURI PAPÀ!

Il **19 marzo** si celebra la simpatica ricorrenza che festeggia i nostri papà. È infatti il giorno scelto per la "festa del papà" che ogni anno ritorna nella memoria di San Giuseppe, lo sposo di Maria.
È l'occasione per regalare ai papà un pensiero speciale, un biglietto di auguri, oppure per trascorrere un po' di tempo insieme. In questa ricorrenza vi proponiamo un semplice libretto per scoprire **La storia di San Giuseppe** (Il Sicomoro, € 1,90): personaggio che nei vangeli appare poco, discreto e umile, eppure così centrale e importante nella vita di Gesù. Una lettura breve, magari da condividere proprio insieme al vostro papà!

Trovato per te

CHE C'È DI NUOVO

PASSAPAROLA

Ciao Giò Blogger,
mi chiamo Alessia e faccio la seconda media. Volevo consigliare un libro che mi è piaciuto tanto. È il primo volume de I segreti di Acquamorta e si intitola Delitto al lago. È una storia molto misteriosa e coinvolgente.
Ciao da Alessia

CARO GIÒ BLOGGER,
VOLEVO CONSIGLIARE A TUTTI GLI AMICI E LE AMICHE DE «IL GIORNALINO» UN LIBRO DI POESIE. SI CHIAMA PICCOLE POESIE DI FAMIGLIA ED È MOLTO SIMPATICO E STRANO. QUESTE POESIE MI SONO PIACIUTE TANTO. CIAO DA EMMA, 9 ANNI

Ciao Giò Blogger!
I miei cantanti preferiti sono gli Imagine Dragons e la loro canzone che adesso mi piace ascoltare di più è Symphony. Ci sono altri lettori che amano questo gruppo musicale? Quali sono le vostre canzoni preferite? Ciao da Leonardo

Ciao «Il Giornalino», mi chiamo Enrico e ho 9 anni. A me piacciono i libri con le curiosità della Storia. Uno dei miei preferiti è La grande enciclopedia della Storia che racconta tantissime informazioni sui popoli e sui tempi passati.
Ciao ciao Enrico

QUAL È IL VOSTRO GIOCO PREFERITO? QUALI SONO I FILM CHE VI SONO PIACIUTI DI PIÙ? E I LIBRI CHE VI HANNO REGALATO STORIE INDIMENTICABILI? FATECELO SAPERE, MANDATECI UNA FOTO E... PASSAPAROLA!

La prima volta al cinema

Cancella via via le lettere che formano le parole date partendo dalla freccia, girando in senso orario e seguendo l'ordine numerico. Leggi poi le lettere rimaste e troverai in quale cartone animato di tanti anni fa appare **Maga Magò**, una simpatica strega in competizione con Mago Merlino.

C T I O A L F A S U P M A D O M A A N E G L I L A A R R O C I

1 FUMO

2 MAGIA

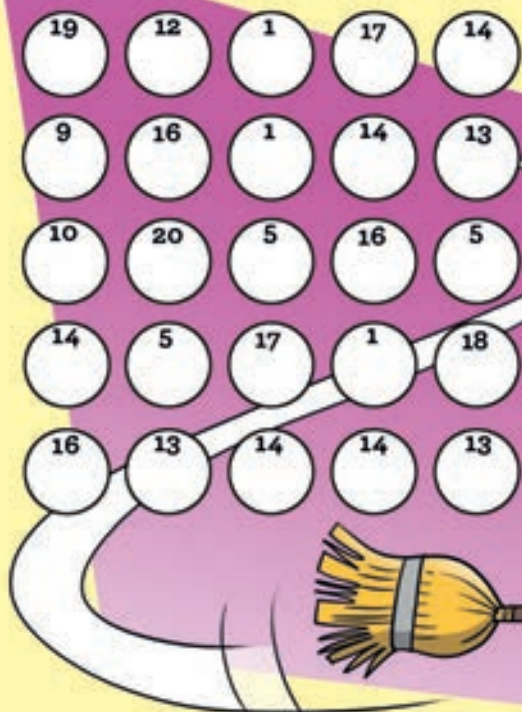
3 RITO

La battuta

Sai perché le streghe usano la scopa per volare?

Sostituisci ai numeri nei cerchi le lettere che nell'alfabeto hanno la posizione indicata da essi e leggerai la divertente **risposta**.

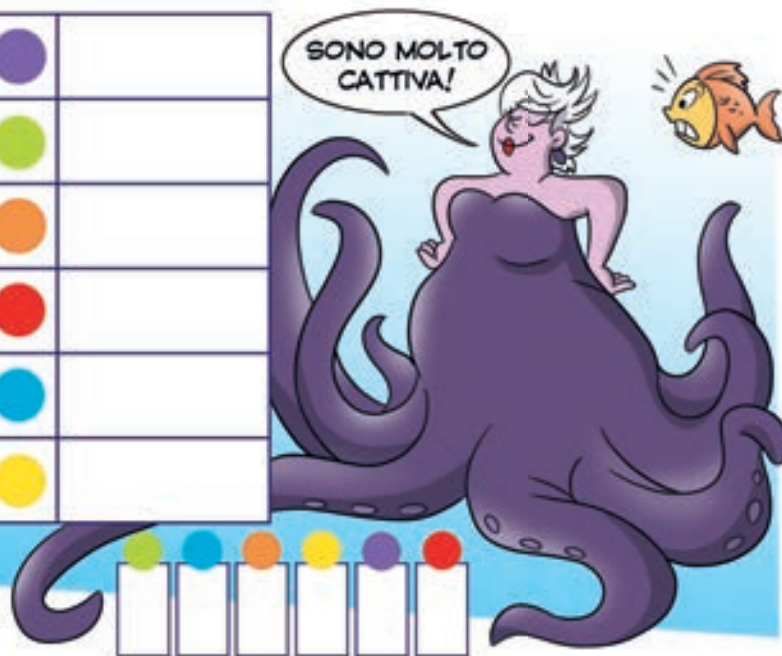
19	12	1	17	14
9	16	1	14	13
10	20	5	16	5
14	5	17	1	18
16	13	14	14	13

AH AH AH AH AH

Un aiuto magico

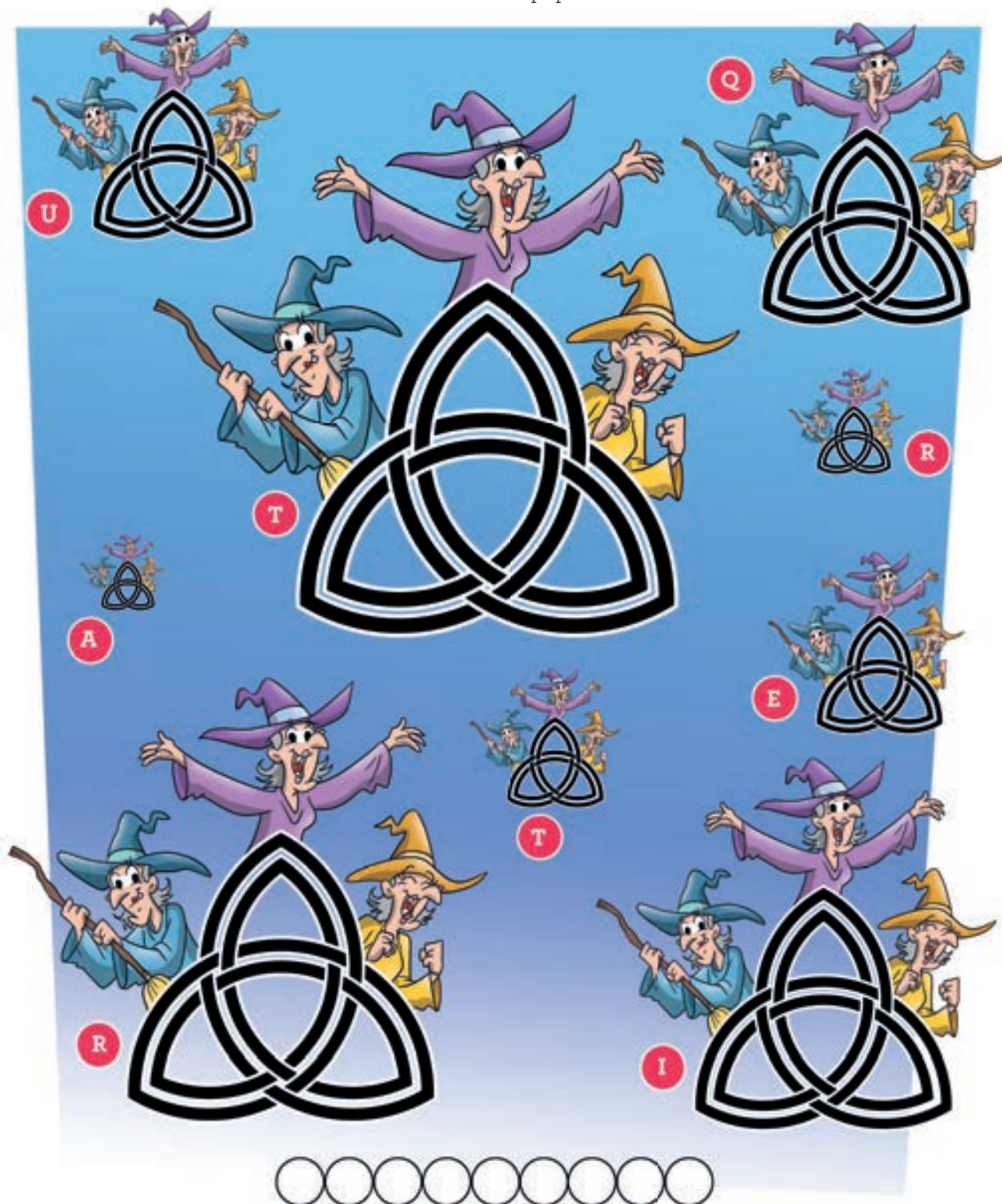
Cancella dallo schema in orizzontale, verticale, diagonale e nei due sensi le parole date, poi leggi le lettere rimaste e saprai come si chiama la **strega** che aiuta Dorothy e i suoi compagni nel romanzo *Il meraviglioso mago di Oz*.

ANTRO
FILTRO
INCANTESIMO
MAGIA
OMBRA
SOGNO
TELO

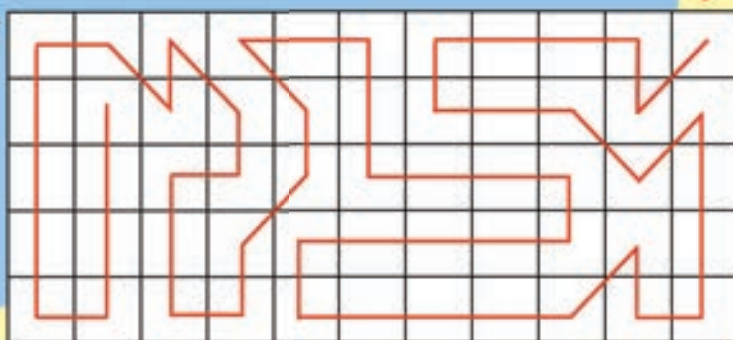
Una strega... in fondo al mare

VELOCE		
PRIMO		
NORD		
ODIO		
LISCIO		
ENTRATA		

Scrivi i contrari delle parole date, poi riporta le loro iniziali nelle caselle in basso al colore corrispondente. Leggerai il nome della strega **nemica** di Ariel nel cartone animato *La Sirenetta*.

Simbolo celtico

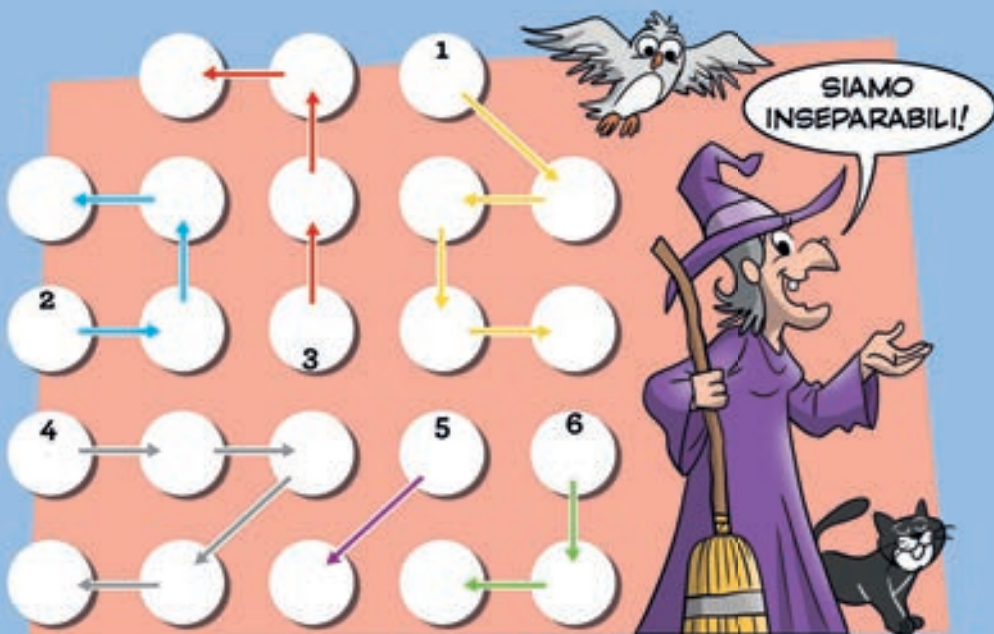
Riordina le scene dalla più grande alla più piccola e riporta le lettere nei cerchi in basso in base alla sequenza ottenuta. Leggerai il nome di un **antico simbolo celtico** utilizzato dalle streghe nelle credenze popolari.

Ermione significa...

Leggi nello schema in alto, partendo dalla freccia dello schema in basso, le lettere che si trovano lungo il percorso della riga rossa, ma attento: lo schema è ribaltato destra-sinistra. Scoprirai il significato del nome **Ermione**, la strega amica di Harry Potter nella famosissima saga fantasy.

D	R	I	V	A	P	A	C	A	E	T
R	E	«H	A	D	A	E	I	R	I	R
M	E	E	C	A	C	D	G	G	D	A
E	A	R	G	À	T	I	I	A	N	I
S»,	L	D	I	V	I	N	V	I	O	M

Il famiglio per le streghe

Scrivi le soluzioni alle definizioni seguendo la direzione delle frecce. Poi leggi e scoprirai chi è il **famiglio** per le streghe.

Definizioni

1. Capo di abbigliamento che può avere cappuccio e cerniera lampo.
2. Scodinzolano quelle dei cani.
3. Gli alberi delle mele.
4. Omini dei boschi nella mitologia nordica.
5. Doppie in casa.
6. Dentro il.

Esiste anche lo... strego

Cancella da ogni parola la lettera che è in più, poi riportala nei cerchi in basso al numero corrispondente. Leggerai in quale regione italiana esiste un personaggio della tradizione popolare chiamato **strego**... proprio come le streghe, ma nella versione maschile. Di solito viene descritto come un essere invisibile, ma molto rumoroso.

Significato di...

È UN ANIMALE BELLISSIMO!

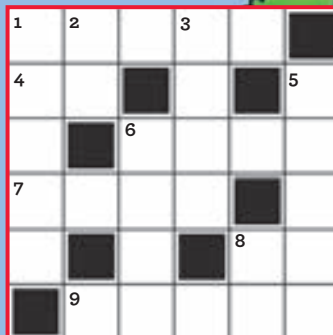
Risolvi il cruciverba, poi cancella dal logogramma tutte le parole del cruciverba con più di due lettere e leggi le lettere rimaste. Scoprirai cosa significa **strige** in greco, da cui proviene il termine strega.

Orizzontali:

1. Si usa anche con i remi - **4.** Dentro - **6.** Nome del cantante... *e le Storie Tese* - **7.** Ispide, pungenti - **8.** Esercito Italiano - **9.** Non lunghe.

Verticali:

1. Claudio conduttore di *Zelig* - **2.** Sigla di Ancona - **3.** Ha per capitale Santiago - **5.** Angelina famosa attrice americana - **6.** Cento grammi - **8.** In mezzo alla seta.

A	C	R	A	B	O
C	E	T	R	I	T
O	G	E	S	U	T
R	F	I	L	O	E
T	B	E	L	I	O
E	I	L	O	J	C

Strega... da record!

Il paese di **Balbido**, in provincia di Trento, è situato in un luogo ritenuto nella tradizione folcloristica il **rifugio delle streghe**. Per questo, come simbolo, ha realizzato una gigantesca strega fatta di vimini, ottenendo il record per la strega più grande al mondo: alta oltre 10 metri e larga quattro e mezzo. Trova l'ombra giusta della scena che ricorda quel fatto.

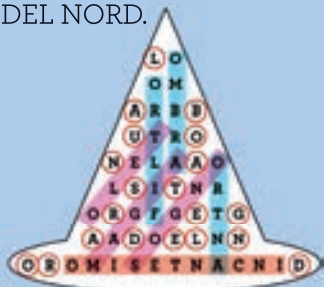
In fuga dalla strega

Nella fiaba *Hänsel e Gretel* dei fratelli Grimm, due bambini sono attirati da una **casa** interamente fatta **di dolci**. Ma scopriranno che è abitata da una malvagia strega. Trova il percorso che hanno fatto Hansel e Gretel per scappare dalla strega.

Soluzioni

La prima volta al cinema
LA SPADA NELLA ROCCIA.

La battuta
UN ASPIRAPOLVERE PESA TROPPO.

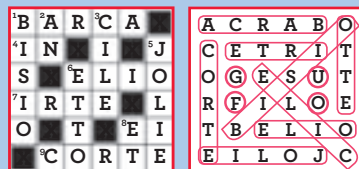
Un aiuto magico
LA BUONA STREGA DEL NORD.

Una strega... in fondo al mare
I contrari sono: lento, ultimo, sud, amore, ruvido, uscita. URSULA.

Simbolo celtico
TRIQUETRA.

Ermione significa...
DERIVA DA "HERMES", LA DIVINITÀ GRECA CAPACE DI VIAGGIARE TRA I MONDI.

Il famiglio per le streghe
1. Felpa, 2. Code, 3. Meli, 4. Gnomi, 5. Aa, 6. Nel.
IL FEDELE COMPAGNO ANIMALE.

Esiste anche lo... strego
Le parole sono: raduno, notte, cerimonie, rituale, incantesimo, pozione. TOSCANA.

Significato di...
GUFO.

Strega... da record!
È giusta l'ombra F.

In fuga dalla strega

Ah, ah, ah...

Colloquio di lavoro.
«Livello di inglese?»
«Eccellente, direi!»
«Mi traduca: ho un asciugacapelli!»
«I phone!»
«Le faremo sapere!»

Colloquio di lavoro.
«Qual è il suo peggior difetto?»
«La sincerità!»
«Non penso che la sincerità sia un difetto!»
«Non me ne importa niente di quello che pensa lei!»
«Le faremo sapere!»

NEL PROSSIMO NUMERO

26 marzo 2023

ABBONATI SUBITO
Abbonarsi è facile e conveniente

- Telefona al Servizio Clienti 02/48.02.75.75 dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle 18.00; oppure
- Invia una e-mail a: abbonamenti@stpauls.it
- Collegati al sito www.edicolasanpaolo.it
- Invia un fax al numero 0173/29.64.23 attivo 24 ore su 24
- Scrivi per posta a:

Periodici San Paolo
Servizio Abbonamenti
Piazza San Paolo, 14 – 12051 Alba (CN)

QUANTO COSTA L'ABBONAMENTO

L'abbonamento a 51 numeri costa **€82,00** (+ € 9,90 spese di spedizione), si paga tramite versamento dell'importo su c/c postale n. 10624120 intestato a: Periodici San Paolo S.r.l. Servizio Abbonamenti, Piazza San Paolo, 14 – 12051 Alba (CN). L'abbonamento può decorrere da qualsiasi numero dell'anno.

ESTERO - (abbonamento annuo 51 numeri)
Per abbonarsi inviare un assegno non trasferibile, tramite raccomandata, corrispondente all'importo di **€ 188,00** per l'Europa o di **€ 228,00** per il resto del mondo.

CAMBIO INDIRIZZO
Il cambio di indirizzo è gratuito. Scrivere allegando l'etichetta di ricevimento rivista, o compilare il modulo all'indirizzo Internet.
www.edicolasanpaolo.it

TRATTAMENTO DEI DATI
REGOLAMENTO UE 679/2016
Il titolare del trattamento dei dati è Editoriale San Paolo, Piazza San Paolo, 14 – 12051 Alba (CN) e contitolare Periodici San Paolo S.r.l.
Per ulteriori info: privacy@stpauls.it

Piazza San Paolo 14
12051 Alba (CN)
www.ilgiornalino.org
ilgiornalino@ilgiornalino.org

IL GIORNALINO

DIREZIONE
Direttore responsabile
Simone Bruno
(direzione@ilgiornalino.org)

Crediti:
pp. 8-15 Estratto da *Amiche vere* di Shannon Hale, illustrato da LeUyen Pham Traduzione di Laura Tenorini © 2019 Editrice Il Castoro Srl Viale Andrea Doria 7, 20124 Milano www.editriceilcastoro.it info@editriceilcastoro.it Titolo originale: Real Friends Copyright testo © 2017 by Shannon Hale, Copyright illustrazioni © 2017 by LeUyen Pham Edizione originale pubblicata in accordo con First Second, an imprint of Roaring Brook Press, a division of Holtzbrinck Publishing Holdings Limited Partnership. All rights reserved.

pp. 22-29 Estratto da *Pablo – L'arte dell'amicizia,* first published in USA by Henry Holt and Company in 2021 Copyright 2021 by Remy Lai Per l'edizione italiana Copyright 2022 Tunué S.r.l

pp. 36-37 Una data storica!, Geo quiz, Pizzico di scienza di Alberto Galotta.

pp. 38-41 Come fanno gli animali?, Strumenti della scienza di Elena Gatti.

pp. 42-43 © Arcturus Holdings Limited – Traduzione Elena Gatti.

iStock (pp. 20, 21, 36, 37, 38, 39, 40, 41), Reuters (pp. 32-33, 35).

EDITORIALE SAN PAOLO S.r.l.
Piazza San Paolo 14 - 12051 Alba (CN)

Direttore Editoriale Gruppo San Paolo: **Carlo Cibien**

Group Publisher: **Marco Basile**
marco.basile@stpauls.it

Unità tematica editoriale ragazzi ed educazione
Product Manager: **Marta Dellisanti**
marta.dellisanti@stpauls.it

Pubblicità: **Publiepi** (divisione pubblicità Periodici San Paolo S.r.l.) - tel. 02/4807.1 - fax 02/4807.23.60
publiepi@stpauls.it

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER LA PUBBLICITÀ:
PIEMME SPA
Sede di Roma: Corso Francia, 200 – 00191 Roma
tel. 06.377081 - segreteriacentrale@piemmeonline.it

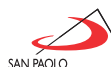
Sede di Milano: via Carlo Poma, 41 - 20129 – Milano
tel. 02.757091 -segreteriacentralemi@piemmeonline.it

Area Nazionale
Campania: CIRINO ALESSANDRO
alessandro.cirino@piemmeonline.it; Tel. 324 798 8130
Emilia Romagna e Marche: MICHELE STELLA
michele.stella@piemmeonline.it; *Tel. 335.6640227*
Lazio: CARDONE LUCA
luca.cardone@piemmeonline.it; Tel. 06 377081
Piemonte: CANTAMESSA ALESSIO
alessio.cantamessa@piemmeonline.it; tel. 335.8108605
Puglia, Molise, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna: DE FILIPPIS GIOVANNA
giovanna.defilippis@piemmeonline.it; tel. 344.0938435

Toscana: CIBODDO ELISABETTA
elisabetta.ciboddo@piemmeonline.it; tel. 339 568 5505
Triveneto: BRAND MEDIA srl - FRANCESCO FRANCO
brandmedia@piemmeonline.it; tel. 348.5223603
Triveneto: TAVAGLIONE SILVANA
silvana.tavaglione@piemmeonline.it; tel. 335 527 3635

Area Locale
Campania, Calabria: D'ALTERIO FULVIO
fulvio.dalterio@piemmeonline.it; tel. 348.9305247
Lazio, Marche, Abruzzo, Umbria, Triveneto: AVIGLIANO FRANCESCO
francesco.avigliano@piemmeonline.it; tel. 06 - 37708406
Puglia: DE FILIPPIS GIOVANNA
giovanna.defilippis@piemmeonline.it; tel. 344.0938435

Distributore esclusivo per l'Italia:
M-DIS DISTRIBUZIONE MEDIA S.P.A.
Via Cazzaniga 19 - 20132 Milano - tel. 02/2582.1
Distribuzione per l'estero:
JOHNSONS INTERNATIONAL NEWS ITALIA S.P.A.
Via Valparaiso, 4 - 20144 Milano
telefono +39/02.43.98.22.63;
fax +39/02.43.91.64.30; johnsons@tin.it

Stampato presso lo stabilimento
Rotolito Spa - via Sondrio, 3
20096 - Pioltello (MI)

EDITORE
EDITORIALE SAN PAOLO S.r.l.
Piazza San Paolo, 14
12051 Alba (CN)

Federazione Italiana Editori Giornali
Pubblicazione registrata presso
il Tribunale di Alba il 13-1-1969, n. 316